

## **Titolo: Educazione... all'aperto!**

### **Chi è coinvolto**

Durante l'intero percorso sono stati coinvolti tutti i bambini della sezione eterogenea: 25 bambini di tre, quattro e cinque anni. Sono stati coinvolti anche i genitori che hanno procurato il materiale utilizzato e la collaboratrice scolastica che ha aiutato ad allestire gli spazi. Le due insegnanti hanno tratto spunto da un corso di aggiornamento sull' "Outdoor education" promosso dal Comune al quale hanno partecipato insieme.

### **A cosa mi interessa**

Osservando i bambini vivere il giardino, ci siamo accorte che osservare, toccare, esplorare, fare prove, sperimentare sono azioni che determinano il loro agire. La curiosità e lo stupore è ciò che li muove, li spinge a cercare e ricercare, stando attenti ai particolari che incontrano. Si fermano a raccogliere le cose trovate a terra, sono attratti dalle cose grandi ed evidenti, ma anche dall'infinitamente piccolo e "nascosto" che cercano spesso scavando per terra! (Cfr. *Allegato 1 foto 1*)

Amano fare segni per terra: righe, cerchi, simboli e lettere, amano lasciar "traccia di sé". (Cfr. *1 allegato 1 foto 2*)

Con gli elementi naturali formano figure e attribuiscono loro un significato: "*Maestra guarda: sembra una lettera A, ma sembra anche una montagna, o una capanna*", utilizzando l'immaginazione e la fantasia legate alla esperienza che hanno della realtà e del loro vissuto, e rendendo l'adulto testimone di un Fatto che accade in quel momento. Manipolano le cose trovate, le spezzano, le rimpiccioliscono, le "smontano" e "le rimontano", le accostano, le seriano, le dividono per forma, grandezza, colore, e trasformano la realtà. (Cfr. *allegato 1 foto 3*)

### **Compiti e traguardi di sviluppo**

- Rilevare caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche
- Manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Cogliere diversi punti di vista, negoziare significati
- Narrare, raccontare descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi
- Sviluppare abilità di tipo logico, raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, orientarsi nel mondo dei simboli.

### **Attività e strumenti**

Noi insegnanti abbiamo deciso di allestire uno spazio dedicato in cui i bambini potessero trovare "materiale naturale" per fare, giocare, creare...

Così abbiamo raccolto il materiale e insieme a loro l'abbiamo classificato per tipologia, grandezza, forma e colore, da qui sono iniziate le prime esplorazioni: osservare, toccare, manipolare, ascoltare, annusare, confrontare: quindi conoscere!

Abbiamo messo tutto il materiale raccolto in cassette da frutta (sia di legno che di plastica...) sopra e sotto dei tavoloni posti in una platea nel retro del nostro giardino (Cfr. *allegato 2 foto 1*)

Successivamente, con i bimbi grandi di 5 anni, abbiamo realizzato un vero e proprio inventario dei materiali: li abbiamo osservati e disegnati per creare un'etichetta ad ogni cassetta, in modo che fosse chiaro a tutti l'esatta ubicazione del materiale. (Cfr. *allegato 2 foto 2*)

Sempre dai bimbi di 5 anni è emersa l'esigenza di creare un regolamento di utilizzo di questo spazio e del materiale, così abbiamo deciso insieme le regole, le abbiamo rappresentate e scritte, proprio per permettere a tutti, grandi e bambini, di utilizzare correttamente questo luogo (Cfr. *allegato 2 foto 3*)

Finalmente, dopo tanto lavoro, siamo usciti con un piccolo gruppo di bambini, 10 ogni volta, per “giocare”: i bambini hanno osservato il materiale, progettato, pensato quale prendere, selezionato, si sono procurati le quantità adeguate...hanno messo insieme, unito, accostato, dato forma e attribuito significato alle creazioni (*Cfr. allegato 3*)

### **Tempi**

Questo percorso è iniziato nel mese di ottobre con le prime osservazioni dei bambini nell’ambiente esterno e si è concluso a giugno con la chiusura della scuola. Le uscite a piccolo gruppo con l’insegnante, per giocare nello spazio descritto, hanno avuto inizialmente una cadenza settimanale. Successivamente l’accesso allo spazio era lasciato libero e non vincolato a cadenze precise.

### **Verifiche e valutazione**

L’osservazione sistematica, la registrazione e la deregistrazione delle conversazioni sia spontanee (in giardino) che guidate (nel grande gruppo, nel cerchio) dei bambini, e la documentazione in itinere e alla fine del percorso ci hanno permesso di cogliere tutte le competenze che i bambini ci hanno mostrato durante l’anno.

Abbiamo verificato come l’andare dietro agli interessi dei bambini, alle loro domande, al loro modo di ‘trafficare’ e manipolare la realtà naturale, lasciando spazio all’imprevisto, ci ha permesso di ‘conoscerli’ di più, e di cogliere gli apprendimenti che hanno saputo fare propri, attraverso un’esperienza diretta e il ‘tempo’ concesso loro.

### **Come si è tenuta la memoria dell’esperienza**

È stato realizzato un power point presentato ai genitori in sede di assemblea; a ogni bambino è stato dato un librone contenente tutto il percorso, le fotografie, le deregistrazioni delle conversazioni, le grafiche realizzate di tutto il percorso dell’outdoor.

*Mirri Benedetta e Ventura Claudia*  
*Scuola dell’infanzia Statale “Toschi Cerchiarì”*  
*IC Dozza e Castel Guelfo*